

CYBER-GIUSTIZIA

## Avvocati nella Rete

È nato il primo studio legale italiano online

Renzo dovette attraversare a piedi campi, contrade e viottoli. Una faticata. Era il lontano 1628. Oggi, per evitare simili problemi, Internet dà la possibilità a tutti coloro che cercano un buon avvocato di trovarlo senza muoversi da casa. L'idea è di tre giovani legali, Marco Mulace (37 anni), Carlo Piana (32) e Lorenzo Tamos (33), che hanno creato a Milano il primo studio virtuale italiano di avvocati.

La novità consiste nella creazione di un gruppo allargato di professionisti che operano on line, rendendo così un



Marco Mullace (37 anni), Carlo Piana (32) e Lorenzo Tamos (33). Coordinano un franchising telematico di giovani avvocati

optional la loro simultanea presenza in uno studio tradizionale. Non più organizzazioni monolitiche, dunque, ma networking legale, lavoro di rete. Questa rivoluzionaria strategia potrà consentire sia di abbattere i costi fissi legati al mantenimento di uno studio classico, sia di utilizzare le potenzialità di ricerca e di interazione in tempo reale del Web.

Sono già 17 gli studi sparsi in tutta Italia (da Bergamo a Reggio Calabria, da Domodossola a Bari) che hanno aderito all'interessante iniziativa del terzetto Mullace-Piana-Tamos: un franchising telematico di giovani avvocati che, scommettendo sulla navigazione cibernetica, tentano di farsi largo nel mondo della professione legale, offrendo risposte e consulenze in materia di diritto civile, commerciale, amministrativo, tributario e penale. L'internauta in cerca di un avvocato può

dunque inviare le informazioni specifiche riguardo alle sue esigenze, e ricevere nome e recapito del legale più adatto al caso. L'indirizzo Internet del cyber-studio è: http://www.avvocatinteam.com.

**Roberto Faben** 

**PUBBLICITÀ** 

## E chi non beve con me...

Una vodka famosa. Una star dell'obiettivo. E 20 mostri sacri

ABBINAMENTO È TRA 20 VOLTI CELEBRI e 20 campagne del marchio svedese Absolut Vodka. Il pittore Julian Schnabel ha scelto di fotografare con la versione Absolut Passion: una pagina bianca marchiata da labbra rosso fuoco. Lo scrittore Salman Rushdie ha posato con in mano un'immagine Absolut Original che brucia. Il designer Philippe Starck è stato immortalato, vestito di tutto punto, dentro una doccia, con lo slogan Absolut Vision. L'attrice Sarah Jessica Parker si è identificata invece nella campagna Absolut Future. Ma ci sono anche Francesco Clemente e Gore Vidal, Spike Lee e Jerry Lewis, Tom Ford e Susan Sontag. Tutti ritratti dalla grande Annie Leibovitz per celebrare i vent'anni di vita del marchio svedese negli Stati Uniti. La serie di ritratti è uscita sul numero di luglio del mensile "Vanity Fair". E nei prossimi mesi queste immagini saranno pubblicate su altri giornali, fra cui "Vogue America", "Rolling Stone", "The New York Times" e "Time Out".

**Antonia Matarrese** 





Alcuni
protagonisti
della
campagna
Absolut Vodka
fotografati da
Annie
Leibovitz. Qui
a fianco:
Salman
Rushdie. Sotto:
Jerry Lewis e,
a sinistra,
Tom Ford

